

ARRETRATI E RETRIBUZIONE MENSILE ALLA LUCE DEL NUOVO CONTRATTO, DELLE NUOVE INDENNITÀ DI AMMINISTRAZIONE E DEL NUOVO CUNEO FISCALE

ARRETRATI NUOVO CCNL. Comuniciamo con piacere che da oggi 07/03/2025 sul portale NoiPA, alla pagina consultazione pagamenti, sono visibili gli arretrati del CCNL. Tali arretrati sono calcolati al netto di quanto già versato nel dicembre 2023, inclusi l'IVC base e l'IVC maggiorata percepita durante l'intero periodo.

EFFETTI A REGIME DEL NUOVO CCNL. A decorrere dal rateo stipendiale del mese di marzo, gli aumenti salariali previsti dal nuovo contratto avranno effetto sullo "stipendio tabellare", che sarà incrementato di 121,40 euro per i lavoratori della prima area, di 127,70 euro per quelli della seconda area e di 155,10 euro per quelli della terza area.

NUOVE INDENNITÀ DI AMMINISTRAZIONE. Con l'approvazione del D.P.C.M. del 27/12/2024, gli importi delle indennità di amministrazione saranno aumentati di circa il 4%, con effetto retroattivo differenziato a partire dal 01/01/2023 e dal 01/01/2024. Anche in questo caso ci saranno degli arretrati. Per quanto riguarda l'attribuzione di questi incrementi, NoiPA non ha fornito tempistiche ufficiali, ma gli stessi dovranno comunque essere corrisposti.

NUOVO CUNEO FISCALE E ALIQUOTE. Le aliquote IRPEF rimangono invariate: 23% per i redditi fino a 28.000 euro; 35% per i redditi compresi tra 28.001 e 50.000 euro; 43% per i redditi superiori a 50.000 euro. Tuttavia, con la retribuzione di febbraio, ha cessato di avere effetto il 'vecchio' cuneo fiscale, basato su uno 'sconto' degli oneri contributivi (IVS) a carico del dipendente, lasciando spazio al 'nuovo' cuneo fiscale introdotto dall'ultima legge di bilancio. Quest'ultimo è invece fondato sull'incremento delle detrazioni fiscali applicate ai redditi complessivi, al netto del reddito derivante dall'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

Per i redditi inferiori a 20.000 euro (imponibile fiscale), le detrazioni sopra indicate sono calcolate in modo proporzionale e in misura percentuale, variabile tra il 4,8%; 5,3% e 7,1%. **Per i redditi compresi tra 20.000 e 32.000 euro, una fascia probabilmente tra le più comuni per i lavoratori delle Funzioni centrali, è prevista una detrazione annuale pari a 1.000 euro.** Per i redditi superiori a 32.000 euro e fino a 40.000 euro, spetta una detrazione decrescente all'aumentare del reddito, che si azzerà per chi supera i 40.000 euro.

L'applicazione del nuovo cuneo fiscale deve essere considerata un elemento determinante per supportare gli effetti degli aumenti salariali previsti dal nuovo CCNL. Si pensi, ad esempio, che nella fascia di reddito più comune, compresa tra 20.000 e 32.000 euro, il nuovo cuneo fiscale, se distribuito su base mensile, potrà produrre un incremento netto in busta paga di circa 83 euro. Al momento, il MEF e NoiPA non hanno fornito informazioni ufficiali riguardo alle modalità applicative e ai tempi di erogazione di questa nuova misura. Tuttavia, la stessa, quando applicata, produrrà effetti retroattivi a partire dal 1° gennaio 2025.

Provvederemo a informarvi sugli sviluppi non appena avremo comunicazioni ufficiali.

Roma, 7 marzo 2025

Il Coordinatore Generale
Eugenio Marra